

## **RASSEGNA STAMPA**

### **Uilm Nazionale**

#### **Metalmeccanici; Palombella (Uilm): “Con deroghe abbiamo difeso il contratto” Il “leader della Uilm all’agenzia di stampa Ansa**

Con l'accordo siglato sulle deroghe al contratto "si è chiuso un percorso. Abbiamo difeso il contratto nazionale, tutelando i salari minimi dei lavoratori". E' la posizione di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, oggi a Napoli per un incontro con i metalmeccanici al quale hanno preso parte anche i leader nazionali di Cisl, Raffaele Bonanni, e Uil, Luigi Angeletti. "Abbiamo cercato intese a livello locale - ha detto - così da poter adattare il contratto alla situazione del momento". Per Palombella, quelle di ieri sono "intese modificative" e spetterà ora alle strutture territoriali "verificare quali siano gli elementi da derogare". "La crisi non ci lascia possibilità - ha aggiunto - o riusciamo a rientrare nel gioco e ne discutiamo o una difesa aprioristica del contratto ci porterà o alla delocalizzazione e alla chiusura degli stabilimenti". E' dal 2010, ha inoltre ricordato Palombella in merito alla vicenda Fiat di Pomigliano, che "sigliamo accordi separati". "La Fiom piuttosto che fare annunci plateali e pubblicitari - ha affermato - tratti, perchè compito del sindacato è trattare e condizionare le scelte di politica economica". "L'accordo di Pomigliano è innovativo e può fare da apripista - ha precisato - perchè l'azienda ha de localizzato al contrario, ha portato cioè in Italia una produzione che prima non c'era". Su Fincantieri, Palombella ha sottolineato che l'accordo cui si è giunti con l'azienda, "ha stemperato il clima, ma non siamo ancora tranquilli". "Vogliamo incalzare il Governo - ha concluso - affinché investa nel settore".

#### **Metalmeccanici/2; Palombella (Uilm): “Da Fiom annunci, noi diamo lavoro” La dichiarazione all’Agi**

"Noi firmiamo da tempo contratti separati, salvando così i posti di lavoro, mentre la Fiom si limita ad annunci plateali e pubblicitari". Così il segretario nazionale della Uilm, Rocco Palombella, in merito all'accordo sulle deleghe al contratto nazionale dei metalmeccanici. Palombella ricorda che la funzione del sindacato è "trattare e condizionare - dice - non fare annunci effimeri". Il leader della Uilm esprime poi soddisfazione per il raggiungimento di un'intesa che "tutela i minimi salariali - spiega - dando la possibilità alle strutture territoriali di avviare una trattativa di secondo livello, che tenga conto delle esigenze specifiche". Il segretario della Uilm si dice fiducioso anche per l'accordo su Pomigliano, che potrà fare da apripista per molte aziende italiane. "Ci accusano - aggiunge - di aver violato i diritti fondamentali dei lavoratori, mentre la nostra intenzione è porre fine a un sistema di tutele per gli assenteisti". Palombella contesta anche la presunta debolezza



denunciata dalla Fiom nei rapporti con Fiat: "se un sindacato che mette insieme 15 mila lavoratori - si chiede - pensa di non avere abbastanza forza per farsi sentire, cosa dovremmo dire noi?". L'ottimismo del leader della Uilm si placa quando si parla di Fincantieri, "la cui situazione - dice - non ci fa sperare bene per il futuro. L'accordo raggiunto ha stemperato il clima, ma abbiamo confermato la manifestazione di domani per incalzare il governo, affinché mantenga gli impegni e metta in campo gli investimenti necessari".

**Metalmeccanici/3;Palombella (Uilm): “Da Fiom annunci,da noi lavoro Pomigliano sia apripista, difendere contratto ma deroghe locali Napoli”  
Dichiarazioni all’Ap Com**

Il 'modello Pomigliano' faccia da apripista per una serie di futuri accordi che tengano presente le singole realtà, ma anche le norme contrattuali. Così il leader dei metalmeccanici della Uilm, Rocco Palombella, a margine dell'attivo dei delegati della Campania di Uil e Cisl a Napoli. "Ieri abbiamo concluso un percorso difendendo il contratto e tutelando i minimi salariali per tutti i lavoratori cercando intese a livello locale adattando le situazioni del momento con le norme contrattuali. La crisi - ha aggiunto - non ci lascia molte possibilità: o riusciamo a rientrare nel gioco e discutere di questa materia o una difesa aprioristica del contratto ci porterà ad avere ingestibilità ossia delocalizzazione oppure chiusura di imprese". "Già da tempo si avvertiva la possibilità di rendere i contratti un po' più flessibili, con Pomigliano abbiamo accelerato le questioni della derogabilità. E' un'intesa - ha spiegato ancora - che potrà servire per tutte le aziende che abbiamo in Italia e che vogliono investire". Palombella difende, dunque, i contratti separati che riescono, però, a difendere i posti di lavoro non risparmiando critiche alla Fiom: "Piuttosto che fare annunci plateali e pubblicitari tratti e condizioni le scelte di politica economica e sindacale, che è il vero compito del sindacato. Se un sindacato si estranea e fa solo degli annunci senza produrre fatti concreti, si tratta di annunci effimeri", ha concluso

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 30 settembre 2010